

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 439 presentata da Unia, inerente a "A che punto siamo con la rotatoria sulla Strada Provinciale 122 – Circonvallazione Santenese"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 439.
La parola al Consigliere Unia per l'illustrazione.

UNIA Alberto

Interrogo l'Assessore per sapere se è stato avviato formalmente un tavolo di confronto istituzionale tra la Regione e la Città metropolitana di Torino per conoscere lo stato di avanzamento della progettazione, delle autorizzazioni e anche dell'avvio dei lavori relativi alla rotatoria sulla strada provinciale 122 (circonvallazione santenese) e per valutare anche il sostegno regionale a un piano integrato per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile nell'area.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, Assessore regionale

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile e la sicurezza nell'area, oggetto dell'interrogazione, il Comune di Sant'Anna è risultato beneficiario nel 2018 di un finanziamento relativo alla messa in sicurezza di percorsi ciclopedonali in cui l'Ente capofila era il Comune di Chieri per un intervento denominato "Percorsi ciclabili sicuri da Chieri al Po".

Questo intervento ammesso a finanziamento e appena concluso interessava per il Comune di Santena altri assi stradali: precisamente la viabilità comunale (via Nenni, via De Gasperi e via Sambuy) e la viabilità provinciale nell'ambito della rotatoria all'intersezione tra SP 127 ed ex strada regionale 29.

Successivamente a tale intervento è stato redatto ed approvato nel 2022 il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) dalla Città metropolitana di Torino, che è un programma di azioni e interventi sul territorio con un orizzonte temporale di dieci anni (dal 2022 al 2030), e che sviluppa una visione del sistema della mobilità e dei trasporti più accessibile, sicura e meno inquinante, orientata a migliorare la qualità della vita delle persone.

Regione Piemonte ha partecipato alla redazione del PUMS nella definizione degli obiettivi, delle strategie e fornendo tutti i dati e i contributi all'epoca richiesti e partecipando attivamente ai tavoli di lavoro.

La Regione ha inoltre, negli ultimi anni, investito risorse importanti in tema di sicurezza stradale, sia con interventi diretti finanziati tramite le Province, su rotatorie, svincoli, barriere di sicurezza, fermate degli autobus e anche corsi di guida sicura in favore degli autisti di scuolabus, dei volontari del soccorso, in ultimo, sulla pianificazione urbanistica di interventi nei percorsi sicuri casa-scuola.

Nello specifico invece dell'opera, la Regione non è mai stata interessata da Città metropolitana rispetto a questo intervento, forse per l'importo non eccessivo di tale intervento.

La Regione rimane a disposizione perché abbiamo un'interlocuzione costante con Città metropolitana sulle priorità. Ove necessitasse non tanto un intervento economico, quanto un supporto tecnico e amministrativo, noi saremmo ben contenti di farlo perché, come rappresentato dal Consigliere Unia, è un intervento in linea con gli indirizzi politici che ci siamo dati in tema di sicurezza stradale.